

	PROCEDURA WHISTLEBLOWING					
		Aggiornamento documento				
		<table border="1"> <tr> <td style="text-align: center;">Data</td> <td style="text-align: center;">Revisione</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">20/07/2024</td> <td style="text-align: center;">02</td> </tr> </table>	Data	Revisione	20/07/2024	02
Data	Revisione					
20/07/2024	02					

ALLEGATO 31

Whistleblowing - Istruzioni per segnalazione delle violazioni per il segnalante

La società NEW DIMENSION PLASTIC s.r.l, al fine di tutelare liceità, veridicità e correttezza di tutte le attività poste in essere, mette a disposizione di tutte le persone che lavorano, a qualsiasi titolo:

- il modulo per la segnalazione, **ALL – 8 “Segnalazioni delle Violazioni all’OdV, ALL- 29 “Whistleblowing- Segnalazione delle violazioni”**
- le istruzioni per la segnalazione, **ALL - 31 “Whistleblowing - Istruzioni per la segnalazione delle violazioni per il segnalante”**
- le istruzioni per la segnalazione, **ALL- 31 Bis “Whistleblowing - Istruzioni per la segnalazione delle violazioni per il gestore della segnalazione FUNZIONE INCARICATA”**
- l’informativa per la privacy

La documentazione è, comunque, in ogni momento, reperibile presso la sede dell’Azienda all’interno dello spazio dedicato alla *“Segnalazione di sospetti”* ove sono altresì pubblicate le modalità di compilazione ed invio o in alternativa sul sito www.gambardellagroup.it.

La segnalazione, fondata su elementi di fatto precisi e concordanti, di cui si è venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte, deve essere indirizzata:

- al GESTORE - FUNZIONE INCARICATA dall’Amministratore, individuato nella figura della Sig.ra Gambardella Anna;
- all’Amministratore, nel caso in cui la segnalazione faccia riferimento alla condotta tenuta dalla Funzione INCARICATA (Sig.ra Gambardella Anna), nello svolgimento delle funzioni/mansioni lavorative.

- all’Organismo di Vigilanza qualora la segnalazione riguardi i reati presupposto del MOG ai sensi del D. Lgs. 231/2001 adottato dall’Organizzazione.

La segnalazione ricevuta da qualsiasi altro dipendente deve essere, in originale con gli eventuali allegati, tempestivamente inoltrata alla Funzione INCARICATA (Sig.ra Gambardella Anna), cui è affidata la protocollazione in via riservata e/o all’OdV (Avv. Matteo Fortunato).

In tutti i casi la trasmissione della segnalazione deve avvenire nel rispetto dei criteri di massima riservatezza e con modalità idonee a tutelare il segnalante e l’identità e l’onorabilità dei soggetti segnalati, senza pregiudizio per l’efficacia delle successive attività di accertamento.

CANALI DI SEGNALAZIONE INTERNA

L’Azienda, seguendo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023, ha predisposto più canali che consentono di presentare segnalazioni circostanziate di condotte corruttive o violazioni, fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

Tali canali garantiscono la riservatezza dell’identità del segnalante nelle attività di gestione e trattamento della segnalazione, presentata con le seguenti modalità (forma scritta ed orale):

a) **FORMA SCRITTA: tramite raccomandata** da indirizzarsi alla sede della società NEW DIMENSION PLASTIC s.r.l. sita in Zona Industriale Lotto n. 8, Località Fosso Imperatore - 84014 Nocera Inferiore (Sa) all’attenzione della Funzione incaricata (Sig.ra Gambardella Anna) o dell’Amministratore p.t. (Sig. Gambardella Gaetanino) e/o all’Odv (Avv. Matteo Fortunato) per le segnalazioni di propria competenza. (Per poter usufruire della garanzia della riservatezza, come suggerito nelle Linee Guida dell’ANAC e nella Guida Operativa di Confindustria (Ottobre 2023), è necessario che la segnalazione venga inserita in due buste chiuse, includendo nella prima i dati identificativi del segnalante, unitamente a un documento di identità; nella seconda, l’oggetto della segnalazione; entrambe le buste dovranno poi essere inserite in una terza busta riportando, all’esterno la dicitura “riservata/personale”)

– **PROCEDURA CONSIGLIATA DALL’AZIENDA.**

b) **FORMA ORALE: incontro diretto** mediante richiesta da effettuarsi al Gestore - Funzione incaricata (Sig.ra Gambardella Anna) e/o all’OdV per le segnalazioni di sua competenza, i quali raccoglieranno la dichiarazione del segnalante in un luogo adatto a garantire la riservatezza del segnalante e sarà stilato

apposito verbale sottoscritto dal dichiarante e dal soggetto che ha ricevuto la dichiarazione. Copia del verbale verrà consegnata al segnalante.

- PROCEDURA CONSIGLIATA DALL'AZIENDA.

c) **CANALE INTERNO ALTERNATIVO - FORMA SCRITTA – SEGNALAZIONE ANONIMA:** mediante deposito della segnalazione in un contenitore adibito alla raccolta di dette segnalazioni e custodito in area riservata, gestito sempre dal Gestore - Funzione Incaricata, **solo ed esclusivamente nel caso in cui il segnalante preferisca rimanere anonimo.**

Per cui, nel caso in cui il segnalante preferisca rimanere anonimo, può segnalare, oltre che con la modalità indicata al punto a), anche mediante la modalità indicata al punto c):

- non compilando la sezione “anagrafica segnalante” del modulo,
- non sottoscrivendo tale modulo
- non indicando il mittente o utilizzando uno pseudonimo o un nome di fantasia.

Se la segnalazione è pervenuta in forma non anonima l'Azienda, informerà il segnalante:

- dell'avvenuta presa in carico della segnalazione
- della eventualità di essere ricontattato per acquisire ulteriori elementi utili alle indagini
- della possibilità di integrare o aggiornare i fatti oggetto della segnalazione iniziale, se venuto a conoscenza di ulteriori informazioni

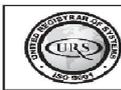
Il monitoraggio sulla funzionalità dei suddetti canali di comunicazione è garantito dalla Funzione incaricata, con l'ausilio:

- dall'incaricato alla ricezione della posta ordinaria
- dall'Amministratore p.t.
- da tutti i dipendenti: qualora la segnalazione non pervenga attraverso i canali interni sopra indicati (

Ad esempio mail non dedicate, altri strumenti di comunicazione internet non dedicati, ecc.).

CANALE DI SEGNLAZIONE ESTERNO

Si premette che, ai sensi dell'art. 6 (*Condizioni per l'effettuazione della segnalazione esterna*) del Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023, la persona segnalante può effettuare una segnalazione esterna se, al



momento della sua presentazione, ricorre una delle seguenti condizioni: a) non e' prevista, nell'ambito del suo contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non e' attivo o, anche se attivato, non e' conforme a quanto previsto dall'articolo 4; b) la persona segnalante ha gia' effettuato una segnalazione interna ai sensi dell'articolo 4 e la stessa non ha avuto seguito; c) la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione; d) la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Tanto premesso, si precisa che la **segnalazione esterna** deve essere effettuata all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) attraverso il modulo reperibile sulla piattaforma informatica disponibile sul sito istituzionale dell'ANAC "<https://www.anticorruzione.it>", che utilizza strumenti di crittografia e garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto della comunicazione e dell'esposto, nonché della relativa documentazione, con la procedura e le modalità indicate nella Delibera n. 301 del 12-07-2023 del Consiglio dell'ANAC, reperibile presso il medesimo sito e resa disponibile anche in azienda presso l'area dedicata e/o richiedibile al Responsabile preposto.

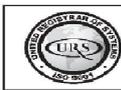
OBBLIGHI DI RISERVATEZZA SULL'IDENTITÀ DEL SEGNALANTE

La divulgazione non autorizzata dell'identità del segnalante oppure di informazioni in base a cui la stessa si possa dedurre, è considerata una violazione della Procedura Whistleblowing. Tutti coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione delle segnalazioni sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall'ordinamento.

NOTIZIE COPERTE DA SEGRETO D'UFFICIO, AZIENDALE, PROFESSIONALE, SCIENTIFICO E INDUSTRIALE

Per le segnalazioni effettuate, nelle forme e nei limiti descritti, l'Azienda riconosce al personale, ai sensi del D.Lgs. 24/2023, la tutela nel caso di rivelazione di notizie coperte dall'obbligo di segreto d'ufficio, aziendale, professionale, scientifico e industriale.



Costituisce, però, violazione del relativo obbligo di segreto la rivelazione con modalità eccedenti rispetto alle finalità dell'eliminazione dell'illecito e, in particolare, la rivelazione al di fuori del canale di comunicazione specificamente predisposto a tal fine.

POLITICA DI NON RITORSIONE DEL'ORGANIZZAZIONE

L'Azienda non consente e non tollera alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria avente effetti sulle condizioni di lavoro del dipendente segnalante per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

Il dipendente, inoltre, ha diritto a richiedere il trasferimento in altro ufficio e, laddove ragionevolmente possibile, si provvederà al soddisfacimento di dette richieste.

La tutela è circoscritta alle ipotesi in cui segnalante e segnalato siano entrambi dipendenti della stessa Organizzazione.

La presente procedura lascia impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del segnalante nell'ipotesi di segnalazione calunniosa o diffamatoria ai sensi del codice penale e per responsabilità civile ai sensi dell'art. 2043 c.c.

Sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della presente procedura, al solo scopo di danneggiare il segnalato o a fini opportunistici.

Per tutto quello non indicato nelle presenti istruzioni ci si rimanda alle Linee Guida dell'ANAC e alla Guida Operativa per gli Enti privati adottata da Confindustria (versione Ottobre 2023).